

Cafaggiolo, ecco la variante Una strada con ponti e viadotti

SCARPERIA *Il comune rende noto lo studio di fattibilità*

ED ECCO finalmente il tracciato e lo studio di fattibilità della variante alla strada della Futa in località Cafaggiolo, il nuovo percorso che si vorrebbe realizzare per allontanare il traffico dalla villa medicea. Lo spostamento è stato richiesto, ormai da anni, dal proprietario del complesso, l'imprenditore Alfred Lowenstein, che in Mugello vuole investire 170 milioni di euro per realizzare a Cafaggiolo un polo ricettivo e sportivo di livello internazionale. E uno dei nodi ancora da sciogliere è quello della strada. L'ultimo tracciato preso in esame ha provocato la levata di scudi dei residenti del piccolo agglomerato di Poggio Fortuna, nel comune di Scarperia e San Piero, che verrebbe lambito dalla nuova viabilità. E la loro preoccupazione non è piccola in quanto quella è una strada dalla quale passano mediamente, ogni giorno 22 mila veicoli,



Il tracciato della nuova strada di Cafaggiolo. Il comitato contro la variante ha interpellato il presidente della Regione Rossi (nella foto)

e tra questi almeno 2500 mezzi pesanti. Ora il comune di Scarperia e San Piero ha fatto un'operazione trasparenza e ha deciso di render noto, e di consegnare ai residenti di Poggio Fortuna che lo richiedevano, copia del tracciato ipotizzato. Si tratta dunque di una nuova strada di 2850 metri, che richie-

derrebbe la costruzione di tre ponti, oltre a trincee, viadotti, un tunnel artificiale di 150 metri e due nuove rotonde. Lo studio di fattibilità, commissionato dalla Cafaggiolo srl di Lowenstein, stima i costi dell'opera, esclusi oneri fiscali, spese tecniche e costi di acquisizione delle aree - pare già passate tut-

te in proprietà di Lowenstein in oltre 12 milioni di euro. Perché non sarebbe comunque una strada «semplice»: anziché utilizzare l'ampia pianura circostante, si va a salire sul monte Beccai - il rilievo accanto all'attuale «diritta di Cafaggiolo», con pendenze tali da dover prevedere due corsie supplementari, in salita, per consentire il sorpasso dei camion. E pur con questi accorgimenti vista la conformazione del tracciato, si allungherebbe e si rallenterebbe il percorso di collegamento tra Mugello e autostrada. Tutto comunque è da decidere e ancora deve esprimersi la Conferenza dei servizi. Intanto il comitato sorto contro la nuova strada sta facendo forti pressioni, e ha perfino contattato direttamente Enrico Rossi, presidente della Regione Toscana, che per realizzare un nuovo percorso a Cafaggiolo ha messo in bilancio 9 milioni di euro.

Paolo Guidotti

